

CARTA DEI SERVIZI L'ACCESSO AI SERVIZI TARIFFE GIORNALIERE

INDICE

1. FINALITA' DELLA CARTA
2. PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE
3. UGUAGLIANZA
4. IMPARZIALITA'
5. APPROPRIATEZZA
6. CONTINUITA'
7. CONTINUITA' ASSISTENZIALE NEL SERVIZIO
8. CONTINUITA' ASSISTENZIALE CON ALTRI SERVIZI
9. DIRITTO DI SCELTA
10. PARTECIPAZIONE
11. QUALITA' EFFICACIA EFFICIENZA
12. TERRITORIALITA'
13. SUSSIDIARITA' E COOPERAZIONE
14. L'ACCESSO AI SERVIZI
15. TARIFFE GIORNALIERE DI RIFERIMENTO PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA

1. FINALITA' DELLA CARTA

La Carta dei Servizi di Entropia Società Cooperativa Sociale Onlus intende essere:

- ✓ Un patto tra la cooperativa e cittadini- utenti del servizio in relazione ai principi generali, alle modalità di erogazione dei servizi, agli standard di qualità garantiti, alle forme di tutela dell'utente. La Carta diviene luogo e strumento di scambio, riflessione, ri-progettazione del servizio.
- ✓ Un patto tra la Cooperativa ed Enti pubblici con riferimento al loro ruolo di garanti e regolatori delle modalità di accesso alla rete territoriale dei servizi.
- ✓ Un patto tra Cooperativa e Servizi pubblici per sviluppare la collaborazione e l'integrazione sul principio condiviso della centralità del cittadino utente.
- ✓ Una guida che indica le attività ed i servizi gestiti dalla Cooperativa a favore di persone con disagio psichico, anche come strumento di orientamento per gli utenti e gli operatori pubblici nella ricerca di servizi appropriati rispetto ai bisogni.

2. PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE

Entropia Società Cooperativa Sociale Onlus adotta i seguenti principi nella gestione dei servizi in riferimento al principio generale della unicità-globalità e della centralità del cittadino utente. In tal senso il servizio opera per:

- ✓ Prendere in considerazione la persona nella sua unicità e globalità.
- ✓ Offrire attività differenziate e personalizzate.
- ✓ Realizzare percorsi evolutivi di sostegno e promozione anche mediante attività che valorizzino la singola persona, i suoi interessi e le sue potenzialità.
- ✓ Incrementare, laddove possibile, abilità e competenze sociali per favorire l'autonomia della persona.
- ✓ Valutare periodicamente le attività, in modo partecipato dagli utenti e le famiglie, al fine di impostare ed articolare in modo adeguato il servizio.

3. UGUAGLIANZA

A tutti gli utenti dei servizi sono assicurate, in base al grado di bisogno riscontrato, opportunità di accesso a varie attività e prestazioni al fine di promuovere il loro benessere. L'uguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non come generica uniformità delle prestazioni. Le erogazione delle prestazioni è ispirata al principio dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini senza alcuna distinzione per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni fisiche ed economiche.

4. IMPARZIALITA'

I servizi assicurano ad ogni persona benefici e prestazioni di pari livello qualitativo. Le regole relative ai rapporti tra gli utenti e il servizio si ispirano al principio di obiettività, giustizia e imparzialità così come il comportamento professionale del personale operante nei servizi, secondo criteri di priorità tecnico-sanitaria.

5. APPROPRIATEZZA

I servizi rispondono agli effettivi bisogni dell'utenza valutati con criteri tecnico-professionali multidimensionali. Ciò impegna tutti gli operatori, a vario livello, ad un costante atteggiamento di ascolto verso le esigenze dei destinatari. Nella fase di accesso va valutata l'idoneità di ogni richiedente rispetto al servizio, anche in riferimento alla sua compatibilità e integrabilità con gli utenti già inseriti.

6. CONTINUITA'

La Cooperativa adotta tutte le misure necessarie per evitare o ridurre disagi derivanti da interruzioni del servizio.

I servizi residenziali, con riferimento particolare alla natura di servizi essenziali, operano durante tutto l'anno con tempi e orari specifici concordati tramite convenzioni tra la Cooperativa e Aziende ULSS, secondo criteri di regolarità e continuità.

7. CONTINUITA' ASSISTENZIALE NEL SERVIZIO

I servizi si impegnano a garantire ad ogni utente la possibilità di essere seguito dallo stesso personale o dalla stessa equipe per tutta la durata della permanenza e del percorso terapeutico-riabilitativo secondo le necessità indicate nel progetto individualizzato.

8. CONTINUITA' ASSISTENZIALE CON ALTRI SERVIZI

Il principio di continuità è inteso anche come ricerca di ulteriori percorsi di cura dopo la dimissione dalla comunità. Sono previsti dispositivi per individuare, anche in collaborazione con il medico curante, altre unità di offerta, in modo che il progetto riabilitativo non subisca un'inopportuna interruzione.

I servizi si adoperano, nell'ambito della stesura di progetti educativi condivisi con i servizi pubblici inviati, a garantire i passaggi successivi, quando previsti, per la presa in carico da parte di altre strutture pubbliche o private.

9. DIRITTO DI SCELTA

Agli utenti va garantito il diritto a poter scegliere, in accordo con gli Enti preposti ed in coerenza al principio di appropriatezza fra diverse possibilità di assistenza.

10. PARTECIPAZIONE

Gli utenti, le loro famiglie, le associazioni di rappresentanza e i servizi inviati, attraverso incontri individuali o plenari, sono coinvolti attivamente per esprimere opinioni, suggerimenti e per discutere di proposte per un eventuale miglioramento, in un'ottica costruttiva e di collaborazione.

Il servizio si impegna ad effettuare incontri, colloqui e/o indagini, presso gli utenti e i loro familiari, per la rilevazione del livello di soddisfazione e della percezione della qualità erogata.

11. QUALITA' EFFICACIA EFFICIENZA

I servizi si impegnano a valutare la qualità dei servizi forniti anche in termini di raggiungimento degli obiettivi programmati e di corretto impegno delle risorse e ad elaborare periodicamente piani di miglioramento del livello qualitativo.

L'inserimento e il percorso degli utenti all'interno dei servizi sono regolati dalla definizione di un documento programmatico del servizio e da un progetto individuale condiviso con i servizi pubblici di riferimento con definizione degli obiettivi sull'utente.

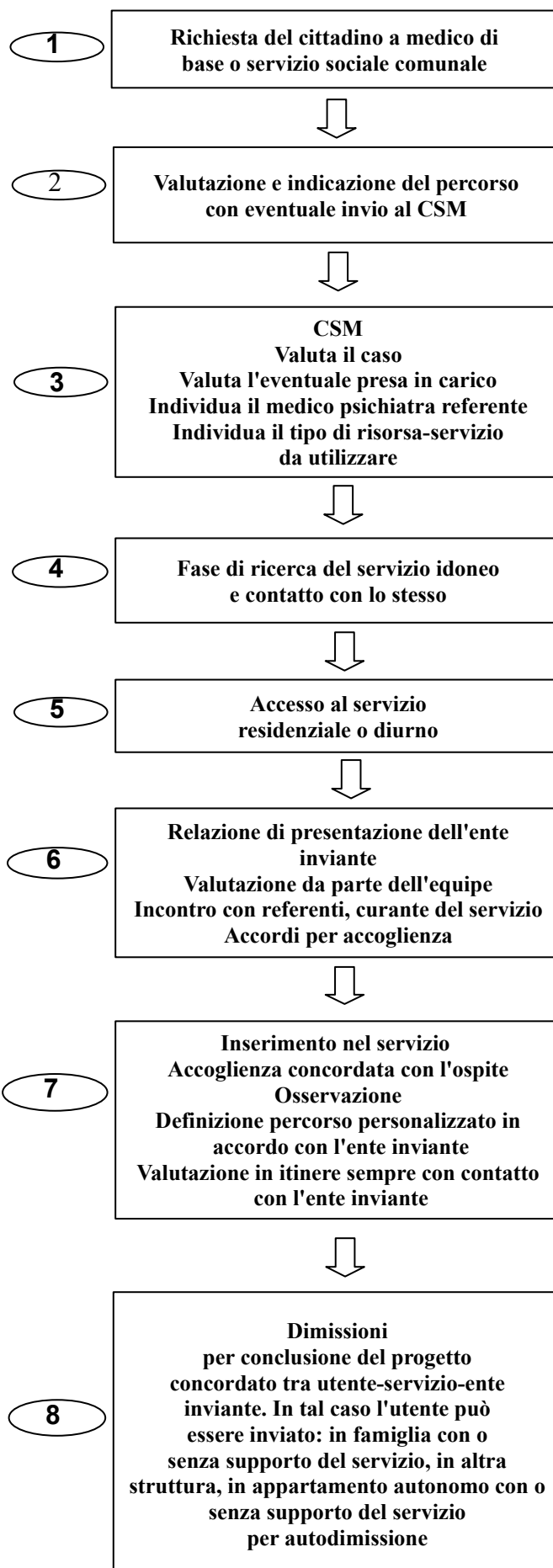
12. TERRITORIALITA'

Il servizio fornisce legami e collegamenti con il tessuto territoriale, garantiscono con varie iniziative la volontà dell'ospite di mantenere, per quanto possibile in modo continuo rapporti e relazioni con reti parentali e amicali, nonché con servizi di sua conoscenza.

13. SUSSIDIARETA' E COOPERAZIONE

I servizi si propongono come elemento della più generale "rete dei servizi" definita dal Piano di Zona, partecipando con la propria struttura e le proprie risorse professionali; favoriscono la collaborazione con le organizzazioni di volontariato e gli organismi di tutela dei diritti, concordato con essi iniziative volte a migliorare la qualità della vita dell'utente e promuovere la solidarietà sociale.

14. L'ACCESSO AI SERVIZI



15. TARIFFE GIORNALIERE DI RIFERIMENTO PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA

Con Delibera di Giunta Regionale 1673 del 12 novembre 2018, la Regione Veneto ha rivisto la programmazione del sistema di offerta residenziale extra ospedaliera per la salute mentale, definendo in particolare le tariffe di riferimento di seguito riportate.

Tariffe giornaliere di riferimento per tipologia di struttura			
CTRP tipo B	€143,00 interamente a carico dell'azienda sanitaria		
Comunità alloggio base	€90,00 suddivisa →	Tariffa sanitaria a carico dell'azienda sanitaria	Tariffa sociale a carico dell'utente
		€54,00	€36,00
GAP	€45,00 suddivisa →	Tariffa sanitaria a carico dell'azienda sanitaria	Tariffa sociale a carico dell'utente
		€27,00	€18,00